

XX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA (AN)
 CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI
 DI STORIA E DI ITALIANO

Martedì - Venerdì 30 agosto 2013

Istituto comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti – Arcevia (AN)

Formazione storica ed educazione linguistica:



***Diverse chiavi per
conoscere i pensieri
ei bambini***

Laboratorio n.2 scuola dell'infanzia e
 prime due classi scuola primaria e ...
 oltre

Coordinatrici : **Luciana Coltri e
Ornella Mandelli**

Comunicare copioni e storie con appunti visivi

Introduzione

Dossier consegnato alle corsiste. È proposto come punto di partenza per la redazione di un percorso da realizzare in classe quando si vuol far configurare copioni agli alunni

Cosa si intende per copioni

È necessario chiarire cosa intendiamo con la parola copioni sui quali è stata istituita una didattica per lo studio della storia. Sono rappresentazioni mentali delle sequenze di azioni ripetitive che impariamo vivendo nel nostro tempo e nel nostro spazio. Vivere comporta imparare copioni, eseguire copioni, modificare copioni. Sono un programma di azione, si formano nella mente agendo ripetutamente per raggiungere lo stesso scopo. Sono strutture gerarchiche, in cui lo scopo principale si articola in una sequenza di azioni, ognuna delle quali assume un insieme di azioni di livello inferiore. Possiamo formare anche osservando i copioni agiti dagli altri o raccontati dagli altri. I copioni generano stereotipi da applicare ai copioni noti o presunti degli altri e possono quindi diventare pregiudizi oppure conoscere i copioni degli altri significa farne l'occasione di aperture mentali. I modelli di comportamento sono copioni e i copioni dei modelli di comportamento formano gli stili di vita. La elaborazione di copioni differenti produce la progressiva differenziazione tra gli stili di vita dei vari gruppi umani. I propri copioni si possono rendere espliciti e quelli degli altri si possono apprendere senza ostacolo della lingua, grazie al fatto che i copioni possono essere rappresentati da sequenze di immaginila conoscenza dei copioni agevola l'apprendimento della lingua.

Come utilizzare gli appunti visivi

Gli appunti visivi nascono come strategia didattica nella didattica dei copioni in quanto vengono utilizzati per rendere più efficace la comunicazione delle proprie idee o delle proprie conoscenze all'interno di un gruppo e prendono corpo attraverso le immagini che necessariamente ognuno di noi si forma nella mente in modo inconsapevole. Vengono utilizzati dando un ruolo prioritario al disegno. Ponendo domande su un tema circoscritto in modo da sollecitare la visualizzazione degli argomenti che il tema implica. Costruendo man mano un "catalogo di immagini" nel quale anche i bambini che non trovano le parole per comunicare il proprio pensiero.

Quando utilizzare gli appunti visivi nel percorso di configurazione del copioni

Gli appunti visivi trovano la loro collocazione durante le conversazioni. In diverse fasi del percorso di produzione e di uso delle conoscenze rappresentano momenti di condivisione e stimolo a comunicare le proprie esperienze. In particolare nelle fasi di rilevazione delle conoscenze e base per la formulazione delle domande di avvio sia dell'esperienza, sia delle conoscenze utili alla configurazione dei copioni.

Le attività

Le attività per costruire la comunicazione scritta dei copioni utilizzando gli appunti visivi

Il lavoro è pensato in una struttura organizzata in schemi. Ogni schema fa riferimento a un modulo dell'attività che consente di raggiungere obiettivi precisi relativi ad abilità e conoscenze per le competenze alla comunicazione orale e scritta. Ogni modulo è propedeutico ai moduli successivi. La struttura in moduli è una struttura sufficientemente elastica che prende forma definitiva nella combinazione scelta dall'insegnante, gli stessi schemi sono presentati in forma di proposta.

LABORATORIO 2

(Scuola infanzia e prime classi Scuola primaria)

Comunicare copioni e storie con appunti visivi

I COPIONI PER LA COMUNICAZIONE ORALE E SCRITTA
DALLE CONVERSAZIONI CON L'USO DEGLI APPUNTI VISIVI
ALL'ESPERIENZA PER CONFIGURARE COPIONI
ALLA VALUTAZIONE DELLA ACQUISITA CONOSCENZA DEL COPIONE ATTRAVERSO IL
CONFRONTO CON GLI APPUNTI VISIVI

Coordinamento di: Luciana Coltri e Ornella Mandelli

Materiali e indicazioni per il laboratorio
A cura di Luciana Coltri e Ornella Mandelli
(Clio '92)

Innanzitutto è importante: Formulare domande giuste

- Le colleghe devono confrontarsi per rispondere alla

Quando e come inserite nel vostro percorso didattico l'esperienza dei bambini?

ma

utilizzando nella conversazione gli appunti visivi

CI METTIAMO IN GIOCO



Dopo aver sperimentato

- **«Non tutto è scontato. Mettendoci a fare le cose si colgono cose non previste»**
- **«si è aperto un cassetto che non intendo chiudere»**
- **«E' uno strumento che favorisce la condivisione , c'è una integrazione di pensieri dovuta al segno sul foglio»**

Dubbi!!!

E' il caso di utilizzare gli appunti visivi ogni volta. I bambini potrebbero stancarsi nel ripetere ogni volta questa procedura?

Dagli appunti visivi inizia il percorso per visualizzare pieni e vuoti di un testo

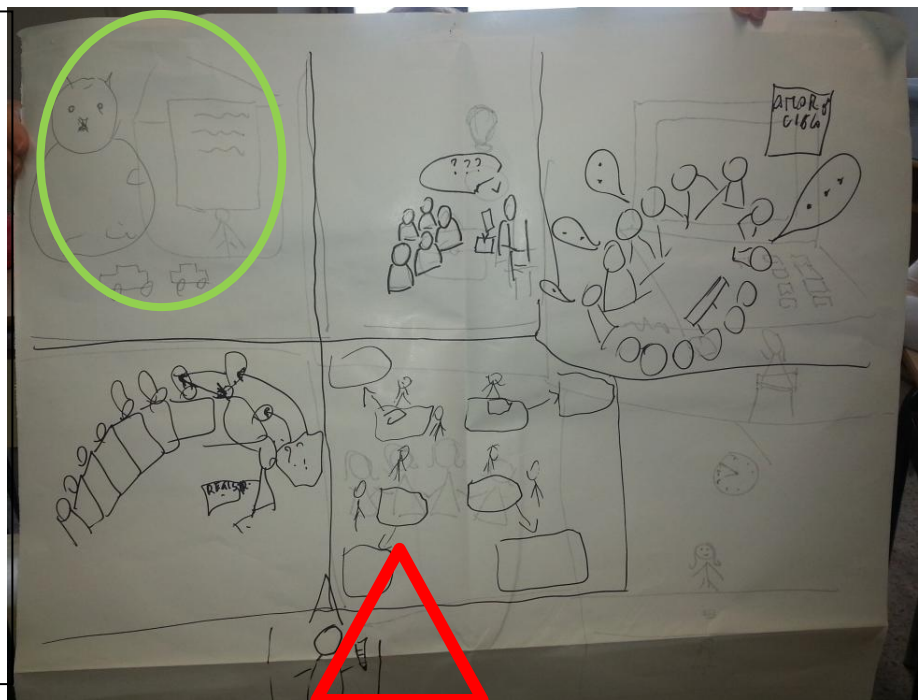
Cosa c'è

Soggetti

Oggetti

Tempo

relazioni



Cosa non c'è

Il luogo

*Dom. DOVE SI
SVOLGE ?*

Lo devo
supporre



Disegno di un orsacchiotto scelto come simbolo dell'esperienza



Segno che indica un cambio di soggetti

Con gli appunti visivi è più facile comporre un primo testo

Chiediamo ai bambini della loro esperienza soprattutto con una conversazione nei momenti di **AVVIO DI NUOVI ARGOMENTI**. E'una attività di **GRUPPO** in cui l'insegnante o il conduttore del gruppo sollecita la motivazione a parlare con **OGGETTI** come scatole da cui toglie ad esempio immagini o oggetti, oppure con una domanda. Altri momenti in cui si chiede della loro esperienza è quando intorno a un tavolo si mostrano oggetti e questo può accadere non all'inizio ma **DURANTE UNA ATTIVITÀ**. Si può anche far confrontare i bambini in gruppi....

Alcune categorie in cui scegliere i copioni

DEL QUOTIDIANO A SCUOLA



Andare in bagno
Mangiare in mensa
Uscire dalla scuola
Giocare a scuola

DELLA TRADIZIONE



- Festeggiare il carnevale
- Aspettare:
Santa Lucia, la befana,
Babbo Natale

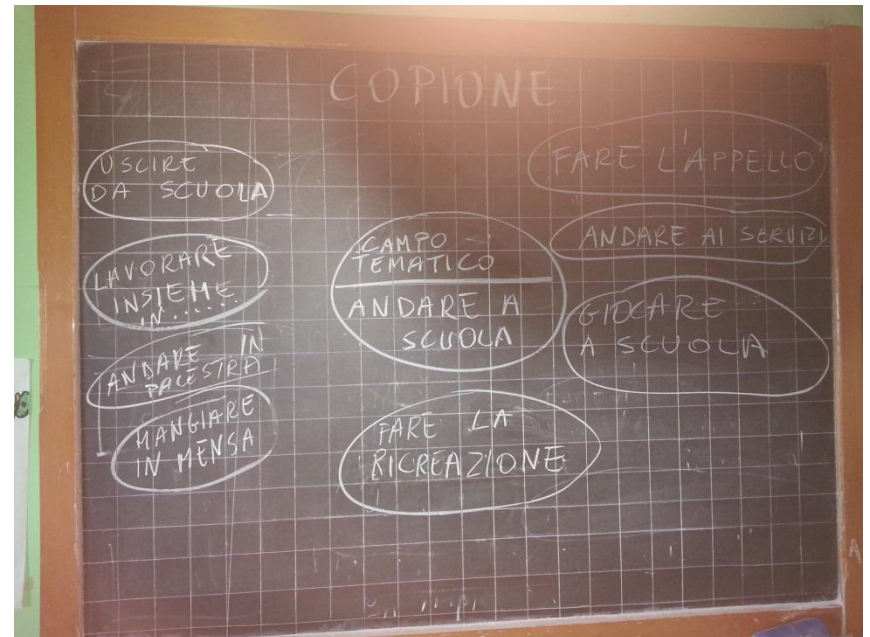
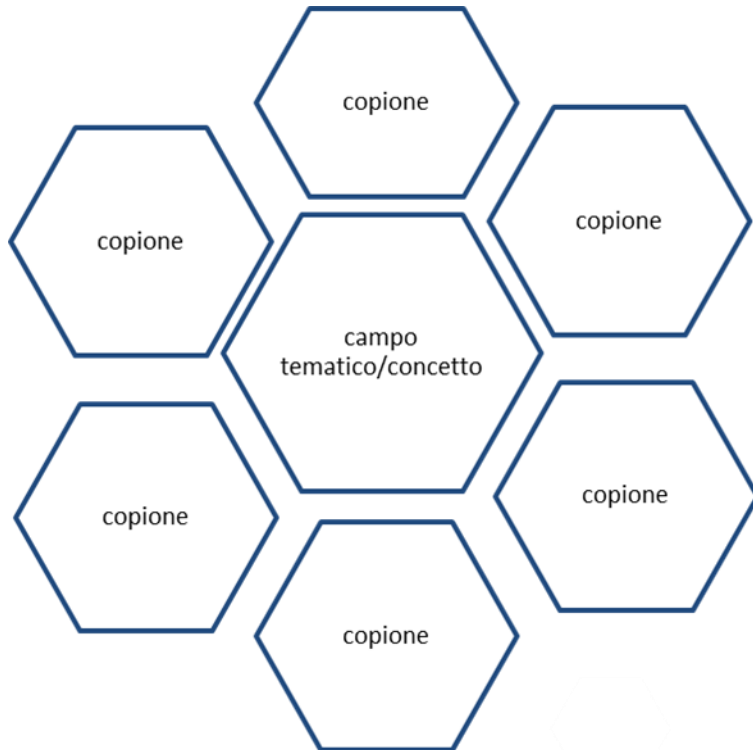
DELLA GESTIONE SOCIALE



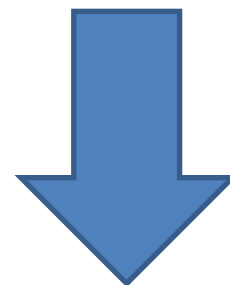
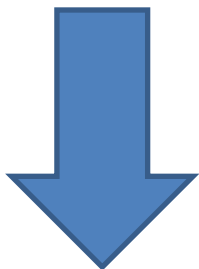
Andare a votare

Dopo la prima scelta SI TEMATIZZA

Si sceglie un campo tematico
si elenca la rosa dei copioni implicata
Si sceglie il copione



APPUNTI VISIVI NELLA FASE DI AVVIO DI UN COPIONE



Da tracce di lavoro: come individuare gli elementi che compongono un copione

ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'EVENTO RAPPRESENTATO NEL COPIONE		
SPAZI	LUOGHI AMBIENTI	DOVE SI SVOLGONO LE AZIONI DEL COPIONE ? COME VENGONO CHIAMATI GLI AMBIENTI ? COME SONO ARREDATI ?
AGENTI	RUOLI SEGNI DI RICONOSCIMENTO	CHI SONO? COME VENGONO CHIAMATI?
TEMPI	PERIODO SEQUENZA	QUALE INIZIO? – QUALE FINE? COME SI CONCATENANO LE AZIONI?QUALE VIENE PRIMA E QUALE DOPO.
AZIONI	SEQUENZA DELLE AZIONI DELL'EVENTO	
NE DERIVA		
SCOPO		PERCHE' SI FA

Si restringe sempre più la scelta

**Andare in mensa alla scuola
primaria**



Arrivare a scuola



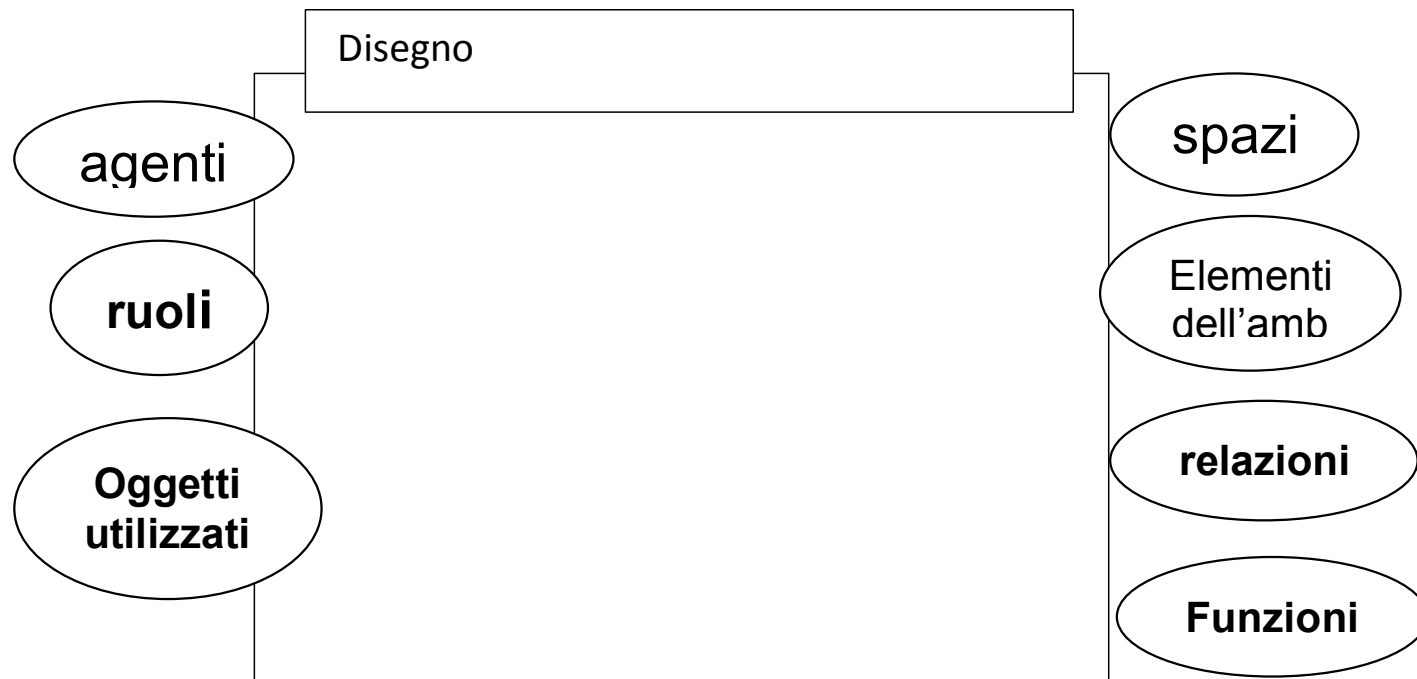
Gli appunti visivi consentono di individuare se nella conversazione si tiene la coerenza rispetto al copione scelto

Da tracce di lavoro: come condurre una conversazione con gli appunti visivi

Il primo bambino prende la parola e comunica la sua idea	<i>L'insegnante</i> rappresenta in sintesi con semplici disegni i principali elementi del copione
Il secondo , il terzo intervengono per comunicare la propria idea e integrare le prime comunicazioni	<i>L'insegnante:</i> • integra man mano con nuovi disegni gli elementi del copione • individua i segni ricorrenti e propone di utilizzarli con il significato che è stato attribuito <i>Lui stesso</i> trova il disegno adeguato a sintetizzare il suo pensiero.

Anche il disegno delle azioni serve per una prima comunicazione

Schema 3 Rappresento il copione scelto con il disegno



Attraverso i copioni e l'uso degli appunti
visivi un percorso parallelo e integrato
tra storia e italiano:

L'italiano per la storia

La storia per l'italiano

Conversazione

- Organizzare il proprio pensiero per esprimersi
- Ascoltare gli interventi dei compagni e dell'insegnante
- Esprimersi, formulando una frase attinente all'argomento e capace di esprimere il proprio pensiero
- Inserirsi nella conversazione in modo appropriato
- Arricchire il proprio pensiero, la struttura della frase, il lessico
- Concettualizzare

Nell'analisi degli elementi costitutivi di un copione: azioni, soggetti (agenti), spazi, tempi implicati, oggetti

- Formulare frasi sempre più ricche e corrette sia nella struttura che nel lessico
- Avviare in modo intuitivo all'analisi grammaticale (sintassi: nomi, azioni, preposizioni, aggettivi,... ; morfologia: soggetto, predicato, complementi di tempo, di luogo, oggetto, connettivi,)
- Collegare frasi per arricchire il pensiero e la propria esposizione

Produzione scritta

- Titolare il copione
- Scrivere il titolo o la didascalia delle sequenze
- Scrivere il riassunto del copione suggerito dai bambini o da parte dell'insegnante (scuola dell'infanzia e prima parte della scuola primaria) o dai bambini stessi tramite lavoro individuale o di piccolo gruppo

Quindi: italiano e storia.....

Un percorso che si intreccia, in cui una disciplina concorre a specificare ed a arricchire l'altra, per permettere ai bambini di diventare sempre più competenti nel comprendere, nell'esprimersi oralmente e per iscritto, per organizzare il proprio pensiero e per concettualizzare.

Dalle Indicazioni ministeriali:

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Gruppo del laboratorio

Maria Castelletti, Anna Gallarini, Tiziana Greco,
Sandra Gusella, Emanuela Micheletti, Letizia
Ottaviano, Sciarroni Franca, Giuliana Spadini,

Un gruppo pieno di passione, domande, dubbi,
perplexità, disposto a cambiare mentalità.

Un gruppo che continuerà il lavoro di gruppo via
mail